



**CITTA' DI LISSONE**  
Provincia di Monza e della Brianza

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
DEL SETTORE **PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**  
**ARCH. FRANCESCO SALINITRO**

**N. 556 del 17/06/2011**

OGGETTO:

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO, IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE, INERENTE L'AREA DENOMINATA "EX SCALO MERCI" P.I.I. N. 15 C)-D) - METODOLOGIA**

Visto l'art. 4 e l'art. 87 e seguenti della L.R. n° 12/2005 "Legge per il governo del territorio";

Vista la Direttiva 42/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 7110/2008;

Visti gli indirizzi operativi di cui alla D.G.R n. IX/761 del 10.11.2010;

Visto in particolare l'Allegato 1m bis della D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009 e n. IX/761 del 10.11.2010, che disciplina le fasi di procedimento di VAS relativamente ai Programmi Integrati di Intervento senza rilevanza regionale e comportante variante urbanistica;

Vista la deliberazione di G.C. n. 90 del 30.03.2010 con oggetto "Proposta al C.C. di adozione del P.I.I. scalo merci in variante al P.R.G. vigente";

Visto il Documento di Inquadramento dei P.I.I. vigente;

Visto il P.R.G. Vigente;

Vista la nota dell'Autorità competente per la VAS pervenuta via e-mail in data 17.06.2011 con la quale viene confermato il percorso metodologico procedurale concordato;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 05.05.2011 nella quale:

- 1) Si avviava, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2005, il procedimento di verifica di assoggettibilità alla valutazione ambientale - VAS relativamente alla proposta di Programma Integrato di Intervento, in variante al P.R.G. vigente, inerente l'area denominata "ex scalo merci" P.I.I. N. 15 C)-D) del documento di inquadramento dei P.I.I.;
- 2) Si individuava quale autorità procedente il Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio;
- 3) Si individuava quale autorità competente per la V.A.S. il Dirigente dell'Unità Ambiente - Ecologia;
- 4) Si dava atto che l'autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente, ai sensi della normativa richiamata in premessa, provvederà con apposita determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura;

Ritenuto, in qualità di autorità procedente e d'intesa con l'Autorità competente per la VAS di:

- a) Individuare quale percorso metodologico da adottare nella procedura di verifica di assoggettibilità quello previsto dall'Allegato 1m bis della D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009 e n. 9/761 del 10.11.2010, che disciplina le fasi di procedimento di VAS relativamente ai Programmi Integrati di Intervento senza rilevanza regionale e comportante variante urbanistica.
- b) Individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA dipartimento di Monza e della Brianza.
  - A.S.L. 3 Monza e della Brianza.
  - Direzione regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Lombardia.
- c) Individuare quali Enti territorialmente interessati:
  - Regione Lombardia.
  - Provincia di Monza e della Brianza.
  - Il Comune di Seregno, Albate, Sovico, Macherio, Biassono, Vedano al Lambro, Monza e Desio.
- d) Istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto preliminare della proposta di P.I.I. dando atto che:
  - la prima seduta attiene alla verifica di non assoggettibilità alla VAS;
  - in caso sia verificata l'assoggettibilità, la prima seduta equivale a prima conferenza di valutazione.
- e) Individuare quali settori del pubblico/privato interessati alla fase di partecipazione nel procedimento di verifica di assoggettibilità alla VAS:

- la Cittadinanza, le Associazioni ambientaliste, sociali, culturali, sportive, socio-assistenziali, le organizzazioni agricole, le organizzazioni economico - professionali, gli enti religiosi e scolastici, comitati civici e di quartiere, e i portatori di interessi diffusi sul territorio che possono contribuire al percorso aperto di definizione del processo di VAS.
  - l' I.I.S. G. Meroni di via Alfieri, 14 Lissone
  - il competente ufficio delle FF.S. - R.F.I. Direzione Territoriale Produzione, via Breda, 28 Milano;
- f) Di stabilire, per garantire la trasparenza del procedimento, che in caso di non assoggettabilità della proposta di P.I.I. al procedimento di V.A.S., si procederà a mettere a disposizione, presso l'ufficio urbanistica e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito SIVAS regionale il rapporto preliminare del P.I.I. e della successiva decisione in merito all'assoggettabilità o meno alla V.A.S..
- g) Di stabilire che entro 30 gg. dalla messa a disposizioni del rapporto preliminare del P.I.I., nei modi riportati al punto successivo, possono essere trasmesse eventuali osservazioni da trasmettere all'ufficio protocollo del Comune di Lissone.
- h) Di stabilire, per garantire la massima partecipazione e coinvolgimento, di procedere alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:
- avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito web comunale e sul sito web SIVAS;
  - rapporto preliminare: pubblicazione sul sito web comunale e sul sito web SIVAS;
  - decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a seguito di conferenza di verifica: pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito web comunale e sul sito web SIVAS;
  - provvedimento di verifica: pubblicazione sul sito web comunale e sul sito web SIVAS.
- i) Che, nel caso di non assoggettabilità alla VAS, di recepire, negli atti di P.I.I., le eventuali indicazioni e condizioni contenute nel provvedimento di verifica che dovrà altresì far parte integrante del medesimo adottato e/o approvato.
- j) Di dare atto:
- che non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
  - che si è accertata l'assenza di S.I.C. (siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone di Protezione Speciale) sul territorio comunale che esclude la

necessità di individuare nell'ambito della VAS dell'autorità competente in materia.

D E T E R M I N A

- 1) Di individuare quale percorso metodologico da adottare nella procedura di verifica di assoggettabilità quello previsto dall'Allegato 1m bis della D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009 e n. 9/761 del 10.11.2010, che disciplina le fasi di procedimento di VAS relativamente ai Programmi Integrati di Intervento senza rilevanza regionale e comportante variante urbanistica.
- 2) Di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
  - a. ARPA dipartimento di Monza e della Brianza.
  - b. A.S.L. 3 Monza e della Brianza.
  - c. Direzione regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Lombardia.
- 3) Di individuare quali Enti territorialmente interessati:
  - a. Regione Lombardia.
  - b. Provincia di Monza e della Brianza.
  - c. Il Comune di Seregno, Albiate, Sovico, Macherio, Biassono, Vedano al Lambro, Monza e Desio.
- 4) Di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto preliminare della proposta di P.I.I. dando atto che:
  - a. la prima seduta attiene alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
  - b. in caso di verifica di assoggettabilità, la prima seduta equivale a prima conferenza di valutazione.
- 5) Di individuare, quali settori del pubblico/privato interessati all'iter decisionale, i seguenti soggetti:
  - la Cittadinanza, le Associazioni ambientaliste, sociali, culturali, sportive, socio-assistenziali, le organizzazioni agricole, le organizzazioni economico - professionali, gli enti religiosi e scolastici, comitati civici e di quartiere, e i portatori di interessi diffusi sul territorio che possono contribuire al percorso aperto di definizione del processo di VAS.
  - l' I.I.S. G. Meroni di via Alfieri, 14 Lissone
  - il competente ufficio delle FF.S. - R.F.I. Direzione Territoriale Produzione, via Breda, 28 Milano.
- 6) Di stabilire che entro 30 gg. dalla messa a disposizioni del rapporto preliminare del P.I.I., nei modi riportati al punto successivo, possono essere trasmesse eventuali osservazioni da trasmettere all'ufficio protocollo del

Comune di Lissone.

- 7) Di stabilire, per garantire la massima partecipazione e coinvolgimento, di procedere alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:
- avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito web comunale e sul sito web SIVAS;
  - rapporto preliminare: pubblicazione sul sito web comunale e sul sito web SIVAS;
  - decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a seguito di conferenza di verifica: pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito web comunale e sul sito web SIVAS;
  - provvedimento di verifica: pubblicazione sul sito web comunale e sul sito web SIVAS.
- 8) Di comunicare i contenuti della presente determinazione ai soggetti attuatori.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
f.to ARCH. FRANCESCO SALINITRO

Proposta n: 2011/943 del 17/06/2011  
predisposta da: Unità Urbanistica